

Chi sono?

Che strade ha percorso la psicologa delle neomamme?

Mi laureo in Psicologia Clinica nel 2014 e mi abilito alla professione a Roma. Svolgo, successivamente, un Master di II livello in Psicodiagnostica e Valutazione Psicologica e un Master in Psicologia Perinatale.

Durante i miei studi, sento già il desiderio di farmi vicina ai piccoli e alle loro famiglie, per questo, mi metto in gioco come volontaria presso l'associazione Peter Pan ONLUS di Roma, dove fornisco sostegno ai bambini malati di cancro e ai loro genitori.

Un'esperienza di grande trasformazione interiore per me.

Per due anni lavoro come consulente psicologa presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma. In questo contesto, oltre all'attività di ricerca clinica, soprattutto il contatto con i bambini e gli adolescenti, il dialogo con le famiglie e il confronto costante con le loro storie sono pane quotidiano per me, stimolo e fonte di crescita personale e professionale.

Nello stesso periodo vengo incaricata del ruolo di responsabile del servizio di consulenza psicologica presso il Centro Spina Bifida e Idrocefalo dello stesso Policlinico Gemelli e svolgo attività di counseling e di supporto psicologico ai genitori e ai bambini che frequentano il servizio.

Un'altra esperienza senz'altro arricchente e formativa.

Dentro di me, però, sento il desiderio di esplorare altre realtà e, in particolare, di approfondire la conoscenza dei bambini e del loro mondo, per conoscerne le dinamiche di sviluppo psicologico fin dalle prime fasi di vita.

Ecco che mi trasferisco a Londra, raccogliendo una nuova sfida con me stessa.

Mi metto in gioco in una dimensione culturale completamente diversa, collaborando con scuole dell'infanzia e lavorando a stretto contatto con bambini nella fascia di età 0-5 anni e con i loro genitori.

Contemporaneamente, svolgo un corso presso l'Istituto Tavistock and Portman NHS Foundation Trust di Londra, incentrato sull'osservazione e lo studio della relazione madre-bambino nei primi anni di vita, attraverso l'esperienza dell' Infant Observation (E.Bick, 1964).

Dopo i due anni trascorsi all'estero, il desiderio di tornare alle radici, quelle della mia terra natale, e di riportare "a casa" l'esperienza maturata fino a quel momento si fa sentire con una certa insistenza.

Per questo, decido di non tirarmi indietro nemmeno questa volta e riparto alla volta dell'Italia.

Questa volta è Firenze ad accogliermi.

Sì, perché per una serie di coincidenze della vita, la psicologa delle mamme è a Firenze.

E' qui che vivo attualmente ed è qui che esercito la mia professione, sia sul territorio, sia online.

E allora, se sei arrivata a leggere fino a qui e vorresti sapere di più su ciò che posso fare per te, puoi guardare la pagina dedicata al servizio di [supporto psicologico per le neomamme](#).